



Imprese

I CHAMPIONS / 1

FILIERE, EXPORT & SHOPPING GLI ASSI DELLA TAVOLA

L'industria di cibo e bevande vola a 179 miliardi di fatturato nel 2022, (+15%). Conta l'inflazione, certo, ma la spinta arriva dalla domanda crescente di made in Italy. E dalla capacità di diversificare, agganciando nuove nicchie di mercato e innovando la distribuzione. Le storie di Italpizza, Lunelli, Villa Sandi, **Bottega** e gli altri top del settore

di CATERINA DELLE TORRE

Chiude la rassegna dei quattro incontri dedicati ai settori chiave della manifattura italiana il meeting sul food & beverage, con alcune delle migliori fra le 50 Pmi rappresentanti dei Champions, l'indagine di ItalyPost e *L'Economia* sulle mille migliori piccole e medie imprese italiane.

L'agroalimentare archivia questo triennio complesso e ad alta volatilità con 179 miliardi di fatturato nel 2022 (+15% sul 2021), che inglobano sicuramente una componente inflazionistica di circa il 50%, ma che sanciscono la componente anticiclica di una filiera che ha beneficiato dell'evoluzione della domanda globale di alimenti «made in Italy». Lo confermano l'export, 53 miliardi e un saldo positivo della bilancia commerciale di 11,6. Tedeschi e francesi sono i primi acquirenti dei nostri prodotti, largamente apprezzati però anche in Usa e Far East.

Se una criticità emerge, riguarda la componente agricola della filiera, per la quale il segno dell'interscambio diventa negativo, data la dipendenza strutturale dalle importazioni, cui si accompagna peraltro un'elevata numerosità di passaggi e di operatori e notevoli asimmetrie nella distribuzione del valore all'interno della filiera stessa. In controtendenza a questo format strutturale opera **Lattegra Industria Casearia**, produttore di Grana Padano Dop, che gestisce una filiera cortissima, interamente integrata, dai campi per la produzione del foraggio, all'allevamento degli animali, alla produzione e distribuzione (con marchio proprio ma prevalentemente per la grande distribuzione organizzata), all'utilizzo dei biogas prodotti dal ciclo di allevamento a scopi energetici, in un circolo virtuoso e con una marginalità che doppia i risultati di produttori che hanno in-

vestito in tecnologia anziché nel presidio della filiera.

Per queste imprese la crescita per acquisizioni è una leva utilizzata trasversalmente da molti, dalla farina gluten free integrata nel portfolio prodotti classico delle farine di alta gamma di **Antimo Caputo**, all'integrazione di grandi plant produttivi di competitor o di produttori di alimenti complementari come nel caso di **Italpizza**, alle produzioni di soft drinks, acqua minerale e prosecco per **Lunelli**.

La velocità nel presidiare nuove nicchie, sfruttando il mercato già acquisito, è un altro pillar strategico che vediamo declinato, come nel caso di **Golfera in Lavezzola**, produttore di salumi, che affianca alla produzione tradizionale quella degli affettati vegani e dei prodotti bio. Oppure come **Acqua Sant'Anna**, che in dieci anni ha scalato la classifica dei produttori italiani di acque minerali e che lancia sul mercato l'acqua proteica.

E un vantaggio competitivo differenziale si acquisisce indubbiamente adottando strategie distributive ad hoc, come nel caso di **Bottega**, che presidia auto-grill ed aeroporti diversificando offerta e packaging con prosecco, grappe e i liquori, o **Villa Sandi** che esporta i propri vini per il 60% e in Italia distribuisce sui canali horeca e grande distribuzione.

Consolidare e replicare i risultati di imprese come queste è un tema che riguarda altresì la capacità di adottare o meno un approccio di sistema, che consenta di posizionarsi con forza e stabilità sui mercati globali e di riposizionare i segmenti della filiera su un livello realmente e integralmente sostenibile, perché su questi due versanti si baserà l'evoluzione prossima di questo settore.

*Project leader della ricerca Top di Settore

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristian Pederzini
presidente del gruppo emiliano Italtizza, principale produttore di pizza surgelata in Italia



Matteo Lunelli
amministratore delegato del gruppo Lunelli, che comprende le cantine Ferrari



Alberto Bertone
Fondatore e presidente di Acqua Sant'Anna, che si è lanciata nel segmento delle acque proteiche



Giancarlo Moretti Polegato
presidente di Villa Sandi, con il prosecco fattura 145 milioni di euro

La ricerca

Le Top Pmi dell'alimentare e bevande rappresentano una selezione delle prime 50 imprese fra le migliori del settore, con fatturato compreso fra 20 e 500 milioni, in base ad una serie di parametri applicati ai bilanci 2015-2021

Ragione sociale	Bilancio	Fatturato 2022	Fatturato 2021	Cagr 2021 2015	Ebitda 2022	Ebitda medio 2021 2020-2019	Risultato esercizio 2022	Risultato esercizio 2021	Patrim. netto 2021	Rating More	RoE 2021
ALIMENTI PER ANIMALI DOMESTICI											
Monge & C.	Cons.	477.874	373.788	16,73%	72.241	13,85%	40.646	33.444	464.090	A	7,21%
Morando	Non Cons.	n.d.	129.620	5,80%	n.d.	11,61%	n.d.	9.302	67.081	A	13,87%
Almo Nature Benefit	Cons.	108.791	100.545	7,17%	18.053	15,56%	11.776	10.495	33.930	A	30,93%
Mister Pet	Non Cons.	n.d.	30.580	20,40%	n.d.	26,34%	n.d.	5.098	24.034	AA	21,21%
Vetagro	Non Cons.	34.130	28.750	14,75%	5.252	14,57%	3.487	2.638	14.051	AA	18,78%
CEREALI, FARINE E DERIVATI											
La Molisana	Non Cons.	253.825	183.310	15,64%	26.823	12,75%	13.894	8.617	56.678	AA	15,20%
Rummo	C/O	153.417	123.335	6,73%	15.869	15,46%	3.061	6.519	92.123	BBB	7,08%
Antimo Caputo	C/O	179.671	114.264	13,72%	21.753	20,57%	11.968	11.351	97.495	AA	11,64%
Fiorentini Alimentar	Non Cons.	101.949	97.321	6,45%	12.524	12,72%	7.686	9.631	75.827	AA	12,70%
Liguori Pastificio dal 1820	Non Cons.	80.958	56.490	7,90%	5.707	12,75%	2.303	3.029	25.569	BBB	11,85%
Fiorentini	C/O	59.994	53.521	6,57%	13.853	25,15%	8.516	8.544	85.254	A	10,02%
Sindal (Mafin.)	C/O	n.d.	53.425	17,49%	n.d.	19,99%	n.d.	3.370	69.844	AA	4,83%
Casalini	Non Cons.	92.139	53.128	7,97%	5.558	14,97%	1.094	2.835	23.696	BBB	11,96%
Molino Nicoli	Non Cons.	n.d.	43.292	7,22%	n.d.	23,06%	n.d.	4.820	43.997	AA	10,96%
Molino Merano	Non Cons.	43.601	35.906	5,57%	5.818	14,62%	2.151	1.938	39.035	A	4,97%
INDUSTRIA CONSERVIERA E LAVORAZIONE ALIMENTI											
Etea	Cons.	n.d.	495.981	32,66%	n.d.	17,40%	n.d.	33.589	329.200	BBB	10,20%
Icam	Cons.	204.995	187.794	5,65%	15.602	12,69%	4.930	9.550	77.042	BBB	12,40%
Prontofoods (Ristora)	C/O	195.394	171.959	6,02%	36.977	22,36%	5.862	4.420	237.443	AA	1,86%
Dreamfood (Italtizza)	Cons.	205.440	171.936	22,44%	13.208	10,41%	-1.735	4.979	61.094	A	8,15%
Rigoni di Asiago	Cons.	138.387	128.457	5,21%	12.079	11,86%	-330	4.313	82.532	BBB	5,23%
Eulip	Non Cons.	107.073	86.071	9,21%	15.186	18,53%	7.885	6.787	30.176	A	22,49%
Esca	Non Cons.	41.727	42.141	5,54%	7.697	20,64%	3.975	5.932	44.085	AA	13,46%
The Bridge	Non Cons.	n.d.	40.262	12,30%	n.d.	15,18%	n.d.	2.053	22.965	BBB	8,94%
Dical	Non Cons.	n.d.	36.309	18,79%	n.d.	15,80%	n.d.	4.188	19.456	A	21,53%
To.da. Caffè	Non Cons.	19.885	30.615	28,85%	6.280	30,61%	2.885	4.604	20.345	AA	22,63%
Fiasconaro	Non Cons.	33.928	30.589	14,96%	4.770	18,62%	2.862	3.968	16.389	AA	24,21%
Naturello	Non Cons.	29.881	29.094	12,79%	4.727	18,33%	2.528	2.833	18.583	AA	15,24%
I.P.S.A.	Non Cons.	42.387	28.670	6,55%	4.185	13,48%	2.272	1.120	13.769	BBB	8,13%
Red Lions (Gruppo Mutti)	Cons.	512.741	437.337	13,49%	45.232	9,86%	13.999	11.734	408.423	BBB	2,87%
Saima	C/O	72.280	53.044	8,55%	12.347	16,27%	8.044	5.350	24.982	A	21,42%
San Giorgio	Non Cons.	51.668	36.247	7,35%	12.795	35,19%	3.578	4.552	48.426	AA	9,40%
Surmont	Non Cons.	34.207	30.687	6,78%	2.949	12,68%	1.753	1.721	13.681	A	12,58%
PRODOTTI LATTIERO-CASEARI											
Igor	Cons.	226.458	194.794	5,69%	16.246	9,06%	3.201	6.194	70.269	BBB	8,82%
Delizia	Non Cons.	128.887	100.658	19,83%	23.320	19,64%	13.089	12.891	48.360	AAA	26,66%
Lattegra - Industria Casearia	C/O	94.638	73.404	9,73%	15.517	15,58%	9.014	7.511	79.283	A	9,47%
SALUMI											
Gardani	Non Cons.	93.938	82.573	7,90%	8.109	13,14%	4.008	5.906	34.630	AA	17,05%
Alvaro Zavaglia (Golfer in Lavezzola)	Cons.	66.708	64.697	8,26%	9.983	18,40%	4.499	6.808	74.748	AA	9,11%
Salumificio San Carlo	Non Cons.	55.257	51.896	7,53%	12.678	21,30%	9.014	6.465	51.211	AA	12,62%
VINI, LIQUORI, ACQUE MINERALI											
Acqua Sant'anna	Non Cons.	293.512	286.992	7,52%	48.492	24,10%	26.183	45.730	245.400	AA	18,63%
Lunelli	Cons.	152.813	133.435	8,02%	29.339	21,30%	14.689	20.190	451.003	BB	4,48%
Compagnia De' Frescobaldi	Cons.	155.115	130.596	5,13%	61.587	36,76%	44.248	32.743	325.874	A	10,05%
Villa Sandi	Non Cons.	145.328	121.348	8,93%	11.684	10,99%	4.955	6.407	41.160	BBB	15,57%
I.V.A.S.S.	Non Cons.	88.127	120.829	16,84%	27.497	33,86%	16.373	25.729	71.354	AA	36,06%
Distilleria F.lli Caffo	Non Cons.	93.278	92.156	15,92%	22.491	23,90%	11.755	16.175	66.040	AAA	24,49%
Capetta Group	Cons.	55.928	77.110	12,24%	5.947	15,10%	2.194	8.251	47.107	AA	17,52%
Bottega	Non Cons.	86.099	67.041	6,01%	7.908	12,12%	4.625	5.737	37.095	A	15,46%
Lauretana	Non Cons.	52.055	48.350	10,87%	14.820	31,52%	8.776	9.822	32.424	AAA	30,29%
Ce.vi.v.	Non Cons.	61.886	42.684	10,87%	10.455	17,87%	6.164	4.374	29.620	BBB	14,77%
Barbanera	Non Cons.	37.606	38.413	14,69%	4.429	12,07%	3.194	3.586	20.761	AA	17,27%
Girolamo Luxardo	Non Cons.	41.972	35.955	9,49%	14.697	32,07%	7.655	8.491	62.530	AA	13,58%

Fonte: elaborazione Centro Studi Italypost su dati Aida - BVD e Infocamerie

s.f.